

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA
IMMEDIATA
N. 198**

**ASL CN1: AFFIDAMENTO
"SPORTELLO MULTIFUNZIONALE CON
FUNZIONI DI CASSA" ALLA S.C.R.L.
AMOS.**

*Presentato dal Consigliere regionale:
CAMPO MAURO WILLEM*

*Protocollo CR n. 39627
Pervenuta in data 01/12/2014*



CC 2.18.1/198/2014 X

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n° 198

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: ASL CN1: affidamento "sportello multifunzionale con funzioni di cassa" alla s.c.r.l. AMOS.

Premesso che:

l'articolo 3 della Costituzione prevede che *"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale"*;

l'articolo 32 della costituzione cita: *"La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana"*;

Premesso ancora che:

come previsto dall'articolo 15, comma 20, del d.l. n. 95/2012, convertito, con modificazioni, nella legge n. 135/2012, è necessaria una costante azione di controllo della spesa sanitaria, intrapresa con il Piano di riqualificazione del SSR e di riequilibrio economico (Piano di rientro) 2010-2012, sottoscritto il 29/07/2010 (D.G.R. n. 1 - 415 del 02/08/2010) e integrato da un successivo Addendum (D.G.R. n. 44 - 1615 del 28/02/2011 e n. 49 - 1985 del 29/04/2011);

l'art. 15, comma 13, lett. c del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, intervenendo in materia di revisione della spesa pubblica, ha disposto la riduzione dello standard dei posti letto ospedalieri accreditati ed effettivamente a carico del servizio sanitario regionale, ad un livello non superiore a 3,7 posti letto per mille abitanti, comprensivi di 0,7 posti letto per mille abitanti per la riabilitazione e la lungodegenza post-acuzie;

il patto della salute 2014-2016 recepisce l'atto n.98/CSR, del 5 agosto 2014, *"Definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera, in attuazione dell'articolo 1, comma 169, della legge 30 dicembre 2004 n.311 e dell'articolo 15, del decreto-legge 6 luglio 2012 n.95 convertito con modificazioni della legge 7 agosto 2012 n.135"*, dal quale si evincono le caratteristiche che definiscono le strutture ospedaliere;

Individuato che:

con D.G.R. n. 25 - 699 del 30/12/2013 si è provveduto all'approvazione dei Programmi Operativi 2013 - 2015 predisposti ai sensi dell'art. 15, comma 20, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni in legge n. 135/2012, con l'obiettivo di proseguire e rafforzare l'azione di controllo della spesa sanitaria;

l'intervento 10.1 "Contenimento della spesa per il personale" prevede tra i risultati la riduzione delle consistenze organiche nel 2014 e nel 2015;

Rilevato che:

per quanto previsto dagli *"standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera, in attuazione dell'articolo 1, comma 169 della legge 30 dicembre 2004 n.311 e dell'articolo 15, del decreto-legge 6 luglio 2012 n.95 convertito con modificazioni della legge 7 agosto 2012 n.135"*, recepiti con la D.G.R. 1-600 del 19-11-2014 *"Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale"*, al punto 6 *"standard organizzativi, strutturali e tecnologici generali"*, sottopunto 6.2 *"nei presidi ospedalieri il rapporto percentuale tra il numero del personale del ruolo amministrativo e il numero totale del personale non può superare il valore del 7 per cento"*;

Tenuto conto che:

con lettera nr. di protocollo 111324/P l'ASLCN1 comunica alle organizzazioni sindacali l'intenzione di affidare lo "sportello multifunzionale con funzioni di cassa" alla s.c.r.l. AMOS;

lo "sportello multifunzionale con funzioni di cassa" è a tutti gli effetti un'attività amministrativa da svolgere con personale dipendente di cui l'ASLCN1 è già in possesso;

tale affidamento è vincolato a parere della Regione;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta
L'Assessore

per conoscere le ragioni oggettive per cui si ritiene che ci sia carenza di personale in servizio presso l'ASL CN1 per lo svolgimento del servizio in oggetto e degli altri servizi citati nel provvedimento.

REGIONALE
DEL PIEMONTE
PRESIDENTE
DAL PRESIDENTE